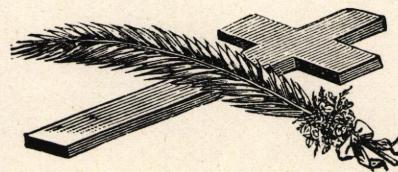


17437

3a

ORATORIO
SAN FRANCESCO DI SALES
TORINO

9 Gennaio, 1935



CARISSIMI CONFRATELLI,

Compio il doloroso ufficio di annunciarvi la morte del Confratello professo perpetuo

Ch. DELLA BIANCA SILVIO
di anni 23

avvenuta a Piossasco in quella nostra casa di cura, il 9 Gennaio del corrente anno.

Nato a Bognanco (Novara) il 1º Dicembre 1912 da piissima famiglia, i genitori gli procurarono una educazione cristiana, inviandolo giovinetto al nostro Istituto di Torino. Entrato in Seminario, dopo un anno ne uscì, per venire in questa Casa Madre dove maturò la sua vocazione religiosa. Ammesso al Noviziato, nel Novembre del 1929 fece la vestizione chiericale per mano del compianto Signor Don Rinaldi e il 13 Novembre dell'anno seguente emise i voti triennali. Nel 1930 fu allo studentato di Foglizzo, ma per deperimento di salute dovette sospendere gli studi e recarsi nella nostra casa di Cuneo, dalla quale passò alla nostra casa di cura di Piossasco. Uscitone dopo un anno, passò alla casa di Chieri dove prestava qualche piccolo servizio. Dopo alcuni mesi però per consiglio dei medici dovette essere mandato all'aria natia. Ma le speranze rimasero deluse ed il buon Chierico, che per il nuovo anno era inscritto a questa Casa, si trovò costretto di ritornare a Piossasco.

In tutto questo doloroso pellegrinaggio egli si mantenne sempre sereno e rassegnato alla santa volontà del Signore. A Piossasco il caro Chierico trascorse i pochi mesi che lo separavano dal gran passo, dimostrando tale serena forza

d'animo e tanto *spiritò di pietà* da far davvero presagire le più belle speranze dalla sua vita di apostolato salesiano, se avesse potuto recuperare la salute. Il Signore invece dispose diversamente, e dopo un'alternativa di miglioramenti brevi e instabili, il buon confratello spirava l'anima sua bella, con una morte delle più edificanti e tranquille che si possano desiderare.

Il Signore volle premiare con un simile dono la sua esemplare rassegnazione ai divini voleri, e la sua carità davvero eroica che lo induceva a offrire quotidianamente i suoi dolori per il bene della Chiesa e della diletta Congregazione.

Vide venire la morte senza tremare, anzi con la gioia serena di chi vede in essa la messaggera della eterna felicità. E vi si preparò con una diligenza tutta particolare. Al Sig. Don Persiani, suo ispettore, volle chiedere perdono dei dispiaceri che involontariamente aveva recato ai superiori e confratelli, assicurandolo che in *Paradiso* avrebbe ricordato in modo particolare la sua Ispettoria e i Chierici suoi compagni che si preparavano al sacerdozio. Commovente pur nella sua serenità l'addio che volle dare ai confratelli della casa, fissando loro, per luogo di convegno, il *Paradiso*. Ricevuti con piena lucidità di pensiero e di parola gli ultimi sacramenti, potè soddisfare il suo vivo desiderio, emettendo i voti perpetui, ringraziando il Signore di averlo favorito in modo così eccezionale, e pregando il Direttore che, avvenuta la sua morte, concedesse alla mensa della comunità quei segni di festa che si usa quando un confratello guarito lascia la casa per ritornare al lavoro.

E l'espressione di questa gioia fu l'ultima parola che disse al Superiore, come il sorriso che restò sulla sua salma, dopo il placidissimo e invidiabile suo transito.

Una morte così invidiabile, o cari confratelli, ci induce a pensare che il nostro pio defunto non abbia bisogno dei nostri suffragi. Tuttavia per dovere di carità, preghiamo per lui, e il Signore ci conceda di poterne imitare le virtù della vita veramente angelica, per potere avere il dono di una simile preparazione alla morte.

Pregate anche per questa casa e per chi si professa vostro

aff.mo in C. J.

Sac. SILVIO SANTINI

Direttore

Dati per il Necrologio: Ch. DELLA BIANCA SILVIO, nato a Bognanco (Italia) il 1º Dicembre 1912, morto a Piossasco il 9 Gennaio 1935, a 23 anni di età e 4 di professione.

Ch. Silvio
Della Bianca

39

Stamp

more common, because of plotting initial backings of the same
material, and this may account for some of the irregularities
in the surface. It would be difficult to say exactly how
much the material changes when it has been worked over
and over again, and it is hard to determine just what
is involved in each step.

Yours truly,

WILLIAM D. LEE

U.S. Department of Agriculture, Bureau of Entomology, Washington, D. C.
Approved by Director of Bureau of Entomology